

nel Marzo. I gran rumori in questa parte fatti dal Clero ebbero origine dal timore, che Esaminatori non creati a genio suo favorissero di troppo il Prelato negli Esami de' benefiziati. Del famoso Concordato faremo menzione all'anno 1649; nel nostro Piovani Peccini.

13. *Appellazioni dei riprovati.*

1081) Dai Brevi Pontifizj abbiamo rilevato, che le sollecitudini del Clero in quei lagrimevoli tempi erano, o che il Patriarca confermasse gli Eletti ai Benefizj eo ipso che erano eletti, o che gli esami almeno si riducessero a pura formalità. I Patriarchi, che sapevano andarvi la loro coscienza se promuovevano persone non idonee alla cura d'anime, non meno riguardo ai disordini del foro interno ed esterno, che alla predicazione della parola di Dio, dovere rigoroso e indispensabile de' Parrochi, poste in non cale le dicerie, che usassero di rigorosi esami per tirare a se la collazione dei Benefizj, insistevano in ricercare e probità e idoneità negli Eletti. Quindi si sono veduti parecchi rigettati negli esami del Piovano, e molti più in quelli delli Titoli, che tutta l'antichità riconobbe sempre coadiutori nati dei Piovani nella cura dell'anime, come per noi a suo luogo sarà fatto piano.

1082) Noi qui noteremo gli avvenimenti di alcuni rigettati Piovani, la rejezion dei quali fece strepito maggiore e troverassi più distesamente descritta e trattata nella Storia del Cosmi, la quale più o meno piena corre già per le mani di tutti.